



PRIMO PIANO

Il dossier

**Le morti schiantandosi contro alberi 127 nel 2015, l'allarme manutenzione
Il rapporto dell'Asaps (Associazione sostenitori amici polizia stradale): 255 feriti, di cui 14 sotto i 13 anni, 10 incidenti plurimortali: 103 al nord Italia, 72 al centro e 67 al sud e nelle isole. Cosa prevede la legge in tema di piante e sicurezza stradale**

di Alessandro Fulloni

02.08.2016 - L'ultimo, drammatico, incidente di questo tipo è di qualche giorno fa, a Rimini. Dove una barista in sella a uno scooter è morta poco dopo essere uscita dal lavoro, verso le 4.30, per tornare a casa. Tetyana Stakhiv, 20 anni, ucraina, ha perso il controllo del motorino. Indossava il casco. Forse era stanca. Ha battuto prima contro il cordolo della strada, poi con la testa contro una pianta. Fatalità? La domanda non troverà mai risposta. Ma le morti dovute allo schianto contro un albero sono molte. L'Asaps (il portale italiano che si occupa di temi legati alla sicurezza stradale) ha conteggiato quelle del 2015 in un monitoraggio colossale. I numeri sono questi: 127 morti, tra cui un bambino, 255 feriti, di cui 14 sotto i 13 anni, 10 incidenti plurimortali, 242 eventi in tutto (compresi i feriti): 103 al nord Italia, 72 al centro e 67 al sud e nelle isole. Più in dettaglio: la regione che si prende il primato è il Veneto, con 33 sinistri, seguita dalla Lombardia (31) e dalla Toscana (27). Al quarto posto il Lazio, con 23 incidenti, seguito da Abruzzo e Puglia con 20 incidenti ciascuno, dall'Emilia Romagna con 18, Marche con 13, Sardegna e Friuli Venezia Giulia fermi a 9, Piemonte, Sicilia e Umbria a 8, Campania 5, Liguria 4, Calabria 3, Molise e Trentino Alto Adige 1.

Il 3,8% della mortalità stradale italiana

Cifre che «una volta venivano da Aci e Istat e che adesso sono state elaborate dall'associazione - nota l'Asaps - con un lavoro di ricerca condotto sulla base dei rapporti forniti dalle forze dell'ordine e articoli di giornale». «I 127 morti rappresentano il 3,8% della mortalità stradale italiana - scrive nel rapporto Francesco Borselli, curatore dell'inchiesta e responsabile della comunicazione dell'associazione - che nel 2015 ha visto un totale di 3.419 il numero di morti sulle strade». I rapporti giudiziari sugli incidenti non sempre chiariscono perché una persona resti uccisa nello scontro con un albero: malore, velocità, ebbrezza, distrazione, ostacoli in carreggiata. Qualche volta l'albero salva le vite. A Vico Equense (Napoli) un'auto con tre giovani a bordo che stava percorrendo l'Amalfitana, dopo aver sfondato il parapetto è precipitata nel burrone. Se non ci fosse stato un tronco che ha fermato la corsa e salvato i tre ragazzi, la loro auto sarebbe precipitata nel vuoto e l'esito sarebbe stato differente.

Ma cosa dice la legge?

Ma cosa dice la legge? Il Regolamento di attuazione del Codice della Strada impone ai privati di non piantare alberi fuori dai centri abitati ad una distanza dal confine stradale inferiore alla massima altezza che la pianta potrebbe raggiungere. «Con poca lungimiranza, il legislatore che portò nel 1992 all'attuale strumento legislativo, non ha posto alcuna differenza - è l'opinione di Borselli - tra autostrade, strade, piste ciclabili e perfino sentieri pedonali, omettendo di far

menzione delle alberate extraurbane». La Cassazione ci ha messo una pezza nel 2010 spiegando che la regola debba essere estesa a queste arterie e specificando che l'obbligo del privato debba valere a maggior ragione, anche per gli enti pubblici. «Come per i guardrail, però, la predetta regola viene applicata solo per il futuro e di fatto non c'è stata alcuna "esecuzione di massa" dei milioni di alberi - si legge nel dossier Asaps - che costeggiano le strade del Paese e così il rischio non viene eliminato».

Le pronunce della Cassazione

Recentemente un'ulteriore pronuncia degli Ermellini ha condannato un responsabile Anas per non aver messo in sicurezza un tratto di strada alberata in cui ha poi perso la vita una giovane, aprendo di fatto la possibilità a molte vittime o parenti di chi è morto in eventi di questo genere a proporre una causa civile contro l'ente proprietario della strada in cui la fatalità si è consumata. In ogni caso: «La verità è semplice e per una volta non sta in mezzo a nulla: ci sono strade nelle quali gli alberi non ci sono ed altre sì, ci sono conducenti che vanno troppo forte ed altri no, ci sono persone che scelgono di spingere sul gas ed altre che subiscono passivamente le conseguenze di questi comportamenti, che spesso poi provocano scenari così tragici da non sembrarci la semplice ed unica conseguenza di una condotta sbagliata. Se un conducente va oltre le leggi della fisica, non preme alcun pulsante e non recita consapevolmente alcuna preghiera, ma attorno a lui è comunque morte e devastazione. Abbattere tutti gli alberi? Certamente no. Però darci un'occhiata certamente sì, anche sempre con uno sguardo vigile alla condotta dei conducenti e allo stato delle strade».

Fonte della notizia:

http://www.corriere.it/cronache/16_agosto_02/morti-schiantandosi-contro-alberi-dossier-asaps-2015-9fbaf6aa-5896-11e6-b011-ed7749260a21.shtml

NOTIZIE DALLA STRADA

Gli automobilisti italiani sono i più multati d'Europa: boom di contravvenzioni al Nord"

02.08.2016 - La legge di stabilità del 2016 vieta ai Comuni di aumentare le tasse locali ed ecco che come per magia i Comuni scoprono che le loro strade sono poco sicure, o meglio che chi le percorre lo fa in modo imprudente, ed opla è tutto un fiorire di autovelox qua e là (l'ultimo modello è il TruBox, una colonnina arancione progettata per non far capire all'utente se è attiva o meno spingendo così l'automobilista a moderare la velocità). Nei primi 6 mesi del 2016 le multe hanno fruttato 476 milioni e, seppure le contravvenzioni siano calate del 12,2% rispetto alla prima metà del 2015, gli automobilisti italiani restano i più multati d'Europa. Una multa è quasi una certezza a Milano, sebbene tra gennaio e giugno 2016 siano calate del 41% rispetto al semestre 2015 (il Comune di Milano aveva invece pronosticato di incrementarle di ben il 34%). Il capoluogo lombardo rimane saldamente in testa tra le città più multate, ben 63 milioni di euro, con un valore medio per patentato di 80 euro. In tutto il Nord Ovest si multa di più, ma anche a Torino e Firenze le multe sono diminuite, mentre per Roma non si hanno dati disponibili per problemi tecnici nell'inserimento delle multe nel sistema preposto ad esse. Le multe sono aumentate a Bologna, Padova e Parma e Venezia, rispettivamente in questa misura: Bologna +15,7% con 18 milioni incassati da multe; Padova +69,8% con 9 milioni; Parma +10,5% con 6 milioni; Venezia +1,7% con 6 milioni.

COMUNE	INCASSI 1° SEMESTRE 2016	DIFFERENZA % 1° SEMESTRE 2015
Milano	€ 63.911.611,45	-41
Bologna	€ 18.348.385,68	15,7
Firenze	€ 12.584.796,88	-10,2
Torino	€ 12.443.434,23	-45,9
Napoli	€ 11.080.639,08	-29
Padova	€ 9.212.598,25	69,8
Parma	€ 6.779.373,75	10,5
Venezia	€ 6.737.725,90	1,7
Genova	€ 6.118.371,43	-40,6
Verona	€ 5.490.413,42	-4,8
Brescia	€ 5.287.980,72	22
Prato	€ 4.391.177,09	68,2
Lecce	€ 4.159.470,96	5,1
Pisa	€ 3.420.170,73	29
Bari	€ 3.385.258,04	4,9
Bergamo	€ 3.192.194,79	15,2
Pistoia	€ 3.124.450,26	26,9
Livorno	€ 3.011.746,35	-5,4
Piacenza	€ 2.432.669,08	17,9
Modena	€ 2.309.358,23	-27,3
Pavia	€ 2.299.663,65	14,3
Treviso	€ 2.205.582,00	11
Ravenna	€ 2.164.875,49	11,2
Reggio E.	€ 2.156.255,28	19,2
Brindisi	€ 2.107.331,62	424,3
Monza	€ 2.081.407,43	1,5
Perugia	€ 2.047.828,07	4,9
Ancona	€ 1.928.812,08	48,4
Vicenza	€ 1.889.743,23	40,1

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/blog/asso-di-denari/multe-comuni-italia-2016.html>

A caccia di Pokemon in auto, multato

Era pericolosamente parcheggiato in curva. Sanzione da 85 euro

MILANO, 2 AGO - Multato perché a caccia di Pokemon, in auto, nei pressi del Parco Sempione, in centro a Milano, era posteggiato in mezzo alla strada. E' accaduto ieri sera intorno alle 23.30, quando una pattuglia della Polizia di Stato ha intercettato un veicolo pericolosamente fermo nella curva che collega viale Elvezia con viale Giorgio Byron. A bordo della Hyundai grigia, c'era un ragazzo cinese di 26 anni, fermo, con il suo smartphone tra le mani. Immediatamente i poliziotti del Commissariato Centro gli hanno chiesto i documenti e contestato la violazione del Codice della Strada per la fermata del veicolo in curva. Lui si è subito scusato con gli agenti e alla domanda dei poliziotti per quale ragione si fosse fermato proprio in quel punto così pericoloso, il giovane ha risposto: "Ero alla ricerca dei Pokémon". Per lui una multa di 85,00 euro.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2016/08/02/a-caccia-di-pokemon-in-auto-multato_689dad79-a67a-4cc7-98aa-b6ff916f4fe2.html

**Incidenti stradali, d'estate i giovani hanno il doppio delle possibilità di perdere la vita
Uno studio della Ford ha messo in evidenza come nei mesi di luglio e agosto gli automobilisti europei di età compresa tra i 18 e i 24 anni siano più esposti a incidenti. E come spesso il loro non sia un comportamento responsabile al volante**

01.08.2016 - A luglio e agosto la probabilità che i giovani di età compresa tra 18 e 24 perdano la vita in incidenti sulle strade europee due volte maggiore, rispetto alla media degli altri mesi. A rivelarlo è uno studio commissionato da Ford, che ha intervistato 6.500 giovani nella fascia d'età su indicata scoprendo tra l'altro una serie di cattive abitudini che contribuiscono a far aumentare il numero di incidenti. Il 57% degli intervistati ha dichiarato di superare più volte i limiti di velocità, il 43% di aver inviato messaggi con il cellulare e il 36% di aver effettuato telefonate mentre era al volante, il 16% di aver guidato senza allacciare le cinture di sicurezza, il 15% di essersi scattato un selfie e il 13% di essersi messo alla guida dopo aver assunto alcoolici. Soprattutto nei mesi estivi, il 68% dei giovani ha un approccio alla guida decisamente poco responsabile. Il 45% degli intervistati ammette che guiderebbe una macchina sovraccarica di passeggeri, il 25% che accetterebbe un passaggio anche da chi ha assunto alcoolici, e il 24% che guiderebbe anche dopo vari drink. Complessivamente, il 41% dei giovani intervistati ritiene che ci siano spesso buone ragioni per assumersi rischi durante la guida, mentre il 26% ha già avuto un incidente stradale e il 20% è stato sottoposto a controlli dalle forze dell'ordine. Il 93% dei giovani intervistati ritiene di aver ottime capacità di guida ma il 54% ammette di non essere sempre prudente come invece dovrebbe. I giovani italiani, in particolare, risultano essere i più propensi all'uso dello cellulare o dello smartphone alla guida, mentre sono quelli francesi a detenere il primato nella propensione a consultare il feed del proprio profilo social. I giovani tedeschi si distinguono per l'approccio meno responsabile rispetto ai rischi connessi alla velocità elevata e all'incidente stradale in generale. Gli spagnoli si distinguono per il più alto tasso di distrazione in presenza di amici in auto, mentre sono invece i pedoni, soprattutto se attraenti, a catturare maggiormente l'attenzione dei giovani inglesi al volante.

Fonte della notizia:

<http://www.ilfattoquotidiano.it/2016/08/01/incidenti-stradali-destate-i-giovani-hanno-il-doppio-delle-possibilita-di-perdere-la-vita/2948017/>

SCRIVONO DI NOI

**Si sostituisce al connazionale per l'esame della patente
Senegalese scoperto e denunciato. Non è la prima volta che si presenta al posto di altri**

PISA 02.08.2016 - Smascherato senegalese che si sostituisce a un connazionale per fargli superare la prova teorica della patente di guida. L'episodio è avvenuto lunedì primo agosto nell'aula della Motorizzazione civile di Pisa. Dopo aver conseguito la propria patente, un cittadino di nazionalità senegalese, aveva ormai preso gusto all'effettuazione dei tanti temuti quiz teorici a crocette diventando così bravo da offrire un "aiutino" anche ai propri connazionali. Non è infatti la prima volta che l'uomo, residente da anni in provincia di Pisa, si presentava con i documenti di un qualche suo connazionale, spacciandosi per l'esaminando al fine di sostenere, per loro conto, l'esame teorico della patente di guida dietro un compenso di qualche centinaia di euro. Però, questa mattina, lo scambio di persona ha avuto vita breve in quanto i poliziotti della sezione polizia stradale di Pisa, coadiuvati da personale della locale Motorizzazione civile, hanno sorpreso in flagranza il "mago dei quiz", proprio mentre stava svolgendo la prova. L'uomo è stato denunciato a piede libero per sostituzione di persona, e concorso in truffa, mentre il connazionale senegalese che voleva in tal modo superare l'esame teorico per la patente di guida, oltre che mettersi a studiare, dovrà rispondere di truffa.

Fonte della notizia:

http://iltirreno.gelocal.it/pisa/cronaca/2016/08/02/news/si-sostituisce-al-connazionale-per-l-esame-della-patente-1.13906182?refresh_ce

**Controlli della Polizia di Stato a Ceriale, identificate 60 persone
Fermato un magrebino irregolare, sequestrata un'auto senza assicurazione**

Ceriale 02.08.2016 - Questa mattina, a Ceriale, la Polizia di Stato ha svolto un servizio straordinario di prevenzione, finalizzato al contrasto della criminalità diffusa, che ha interessato varie zone del comprensorio. Nel corso del servizio – al quale hanno partecipato oltre ai poliziotti del Commissariato P.S. di Alassio, un'unità cinofila e alcuni equipaggi del Reparto prevenzione Crimine "Liguria" e della Polizia Stradale – sono stati realizzati diversi posti di controllo, identificate oltre sessanta persone e controllati diversi veicoli. Un cittadino di origine magrebina, risultato in posizione irregolare sul Territorio Nazionale è stato accompagnato all'Ufficio Immigrazione per i provvedimenti del caso, mentre un'autovettura in sosta, priva di assicurazione, è stata posta sotto sequestro dagli specialisti della Polizia Stradale. I servizi proseguiranno nei prossimi giorni, anche in altre zone della provincia.

Fonte della notizia:

<http://www.ivg.it/2016/08/controlli-della-polizia-ceriale-identificate-60-persone/>

**Arezzo: arrestato nella notte dalla polizia stradale presunto rapinatore albanese.
Bloccato dal controllo a reticolo**

AREZZO 02.07.2016 – Arrestato dalla polizia di Stato di Arezzo un 25enne albanese, presunto appartenente ad un'organizzazione dedita alle rapine e al commercio di sostanze stupefacenti, come scoperto dagli agenti della Squadra Mobile della Questura di Roma, a seguito di una complessa attività investigativa coordinata dalla Procura capitolina. Le prove raccolte a carico della banda hanno consentito al gip del tribunale di Roma di spiccare nei confronti del cittadino albanese, lo scorso 30 maggio, un mandato di cattura. L'uomo è ritenuto l'autore, con altri complici, di una tentata rapina ad un gioielliere in pensione, avvenuta nel maggio del 2015 tra Roma e Torvajonica. L'uomo viaggiava in auto con altri amici, si voleva forse concedere una vacanza in Italia, ritenendo di poter meglio eludere i controlli delle forze dell'ordine. Ma sulle principali arterie nazionali la Polizia Stradale, su input della Direzione Centrale delle Specialità della Polizia di Stato, ha rafforzato la sorveglianza. I tre, giunti in Toscana, sono incappati nel "dispositivo di controllo a reticolo".

Fonte della notizia:

<http://www.firenzepost.it/2016/08/02/arezzo-arrestato-nella-notte-dalla-polizia-stradale-presunto-rapinatore-albanese-bloccato-dal-controllo-a-reticolo/>

**Polizia stradale di Empoli va in soccorso di un pedone e poi lo arresta per spaccio
A piedi, di notte, in FIPILI, con in tasca Hashish e marijuana**

01.08.2016 - Camminava da solo, alle due di questa notte sulla S.G.C., la strada che collega Firenze a Pisa e poi a Livorno. Quando i poliziotti della Stradale di Empoli lo hanno avvistato, hanno immaginato che il ragazzo avesse avuto un guasto all'auto e che, privo di telefonino, avesse bisogno di aiuto. Lo hanno così raggiunto, portandolo fuori dalla carreggiata. La situazione era pericolosa, poiché erano in transito numerosi veicoli. Ma una sorpresa li attendeva: appena fuori dalla strada, il giovane ventunenne, nato in Gambia, ha tirato fuori dalle tasche quattro bustine contenenti Marijuana. Non solo. Dalla perquisizione sono spuntati 100 gr di Hashish e 370 euro in contanti. Lo straniero era privo di documenti e, dall'esame delle impronte digitali, la polizia scientifica è risalita alla sua identità. Il giovane risultava già evaso dagli arresti domiciliari ed in attesa del riconoscimento dello status di rifugiato. I poliziotti lo hanno arrestato per spaccio di stupefacenti e condotto al carcere di Sollicciano. La Polstrada ha attivato le procedure affinché la Commissione che si occupa dei rifugiati venga a conoscenza della vicenda che ha interessato lo spacciatore gambiano.

Fonte della notizia:

<http://met.provincia.fi.it/news.aspx?n=225541>

SALERNO, CONTROLLO DELLA MOVIDA DA PARTE DELLA POLIZIA. DUE ARRESTI ED UNA DENUNCIA

01.08.2016 - Come concordato nell'ambito della riunione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica del 28 luglio u.s., cui ha partecipato, tra gli altri, anche il neo Sindaco di Salerno, relativa a tematiche afferenti i fenomeni di delinquenza comune nella Città di Salerno, il Questore della Provincia ha disposto straordinari servizi di controllo del territorio nelle aree urbane ritenute più sensibili, che sono iniziati già in occasione del weekend appena trascorso, attraverso l'impiego di numerose pattuglie della Polizia di Stato appartenenti all'Ufficio Prevenzione Generale, alla Squadra Mobile e alla Polizia Stradale, del Comando Provinciale dei Carabinieri e della Polizia Municipale. Con tali rafforzati servizi di vigilanza, si intende dare una risposta immediata e concreta alla richiesta di sicurezza proveniente da parte dell'intera collettività.

La pianificazione e l'intensificazione dei servizi di controllo del territorio vanno ad implementare il reticolo preventivo e repressivo ordinario, segnatamente nelle aree urbane maggiormente frequentate da giovani e turisti. Ciò, nell'ottica di contrastare tutte le forme di criminalità diffusa e di microcriminalità, che emergono soprattutto a causa della particolare negativa congiuntura economica e della c.d. globalizzazione, ingenerando un'accentuata percezione di insicurezza. La strategia di contrasto attuata ha riguardato, in particolare, l'area del centro storico con la predisposizione di numerosi posti di controllo. Ulteriori presidi sono stati disposti sia in Piazza della Concordia, in prossimità delle fermate degli autobus di linea, sia nelle aree interessate dalle presenza di parcheggiatori abusivi al fine di contrastarne l'attività. In tale contesto sono state complessivamente identificate e controllate circa 170 persone e 80 auto/motoveicoli, nonché contravvenzionati 14 parcheggiatori abusivi. Due persone sono state arrestate, una per tentato omicidio e un'altra per tentato furto. Una persona è stata denunciata in stato di libertà per il reato di tentato furto. L'intensificazione delle misure di vigilanza, ha interessato altresì la sicurezza stradale al fine di contrastare comportamenti di guida pericolosa, anche associata all'assunzione di sostanze alcoliche e stupefacenti. Decine di persone sono state sottoposte, a tal fine, all'esame con etilometro. In tale ambito, sono state accertate e sanzionate 23 violazioni al codice della strada e in 2 casi si è proceduto al sequestro dei veicoli rispettivamente per mancanza di copertura assicurativa e guida senza casco.

Fonte della notizia:

<http://www.tvoggisalerno.it/salerno-controllo-della-movida-da-parte-della-polizia-due-arresti-ed-una-denuncia/>

Controlli serrati lungo le strade, nove le patenti ritirate per droga e alcol

In 13 sono risultati positivi all'alcol test. Per tre di loro positività anche al test di screening degli stupefacenti

LECCE 01.08.2016 - Ultima domenica di luglio all'insegna dei controlli e della sicurezza sulle strade del Salento. Ieri notte, a Lecce e Gallipoli, nell'ambito della campagna nazionale rivolta al contrasto del fenomeno della guida in stato di ebbrezza alcolica o di alterazione dopo aver assunto sostanze stupefacenti o psicotrope, la polizia stradale ha intensificato i controlli con l'impiego di un considerevole numero di pattuglie. I controlli sono stati eseguiti dal personale dagli agenti della stradale con il personale sanitario della polizia di Stato della questura di Lecce. In particolare, l'accertamento dell'eventuale alterazione psicofisica dovuta all'assunzione di alcool è avvenuta con precursori ed etilometri in uso alla polizia stradale. L'attività di accertamento delle condizioni psico-fisiche dei conducenti dovuta all'eventuale assunzione di sostanze stupefacenti è avvenuta utilizzando test qualitativi monouso per la ricerca di tracce di droghe nella saliva. I controlli sono avvenuti a bordo di un automezzo in grado di garantire la dovuta riservatezza degli accertamenti clinici analitici con apparecchi portatili, a lettura automatica e con stampa del risultato, su campioni di saliva prelevati, in modo non invasivo. Il prelievo di ogni campione biologico da sottoporre ad analisi nell'apparecchiatura è stato svolto a cura del personale medico-sanitario della polizia. In caso di esito positivo dei test rapidi di screening, ulteriori aliquote di campioni di saliva prelevate, con le garanzie medico-legali

richieste dalla vigente normativa, sono stati trasportati presso il Centro ricerche di laboratorio e tossicologia forense della polizia a Roma, dove saranno analizzati con metodiche di secondo livello di elevata precisione e affidabilità. In caso di esito positivo dell'esame di conferma, la polizia stradale di Lecce procederà alla contestazione dell'illecito, alla trasmissione della patente di guida alla prefettura competente e al sequestro del veicolo finalizzato alla successiva confisca qualora il trasgressore risultasse anche proprietario del veicolo. Nel corso del servizio 161 conducenti sono stati sottoposti al test di screening per l'assunzione di alcool con precursori che valutano la presenza di alcool nell'aria espirata; i conducenti positivi al precursore sono stati sottoposti alla prova dell'etilometro. Tredici sono stati i guidatori risultati positivi agli accertamenti alcolemici, per nove si è proceduto al ritiro della patente di guida ai fini della sospensione, di cui tre neopatentati (di età compresa tra i 18 e 21 anni) e una donna. Tre delle persone risultate positive all'etilometro sono risultate positive anche ai test di screening degli stupefacenti (per aver assunto cocaina, anfetamine e cannabinoidi) e, in caso di conferma della positività attraverso le analisi di verifica di laboratorio, verranno denunciati per guida sotto l'influenza di stupefacenti. Sono state ritirate quattro carte di circolazione perché i veicoli erano sprovvisti della prescritta visita di revisione periodica e sono state elevate altre infrazioni per violazioni a norme del codice della strada. Inoltre, una delle pattuglie impegnate nel servizio mirato di controllo è intervenuta sulla strada statale 101 per i rilievi di un incidente senza feriti, verificatosi alle 6. Al conducente del veicolo coinvolto, risultato positivo alla prova con l'etilometro, è stata ritirata la patente di guida. I risultati operativi conseguiti dalla polizia stradale nel periodo invernale e primaverile hanno evidenziato l'importanza di tali controlli ai fini del contrasto del fenomeno alla guida in stato di ebbrezza alcolica e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Per questo in considerazione del periodo estivo, giustificato dall'incremento della presenza turistica e da una maggiore frequenza delle località della movida salentina, sarà intensificato al fine di reprimere e prevenire un fenomeno che anche per la provincia di Lecce rappresenta un reale problema per la sicurezza stradale.

Fonte della notizia:

<http://www.lecceprima.it/cronaca/controlli-serrati-lungo-le-strade-nove-le-patenti-ritirate-per-droga-e-alcol.html>

Napoli, poliziotti salvano uomo mentre tentava il suicidio

di Sveva Scalvenzi

01.08.2016 - Nel caldo pomeriggio di domenica alcuni poliziotti si sono resi protagonisti di un gesto davvero eroico. Hanno sventato un tentativo di suicidio. Un anziano signore aveva deciso di farla finita, gettandosi dal ponte che affaccia su discesa Coroglio, nel quartiere Posillipo. Zona dove in passato molte persone si sono tolte la vita. Gli agenti di polizia quando sono arrivati, hanno visto l'uomo che era seduto sul davanzale del ponte con i piedi nel vuoto. Dietro c'era un altro uomo che stava provando a bloccarlo. Sono arrivati giusto in tempo, per evitare che il 70enne compiesse il gesto estremo. I poliziotti l'hanno bloccato l'hanno trascinato all'interno, evitando che riuscisse a compiere il suicidio. Dopo il salvataggio, hanno affidato il signore agli operatori sanitari. Probabilmente verrà sottoposto, come accade in questi casi, ad un esame psichiatrico. Non si conosce il motivo per cui il signore avesse deciso di togliersi la vita.

Fonte della notizia:

<https://www.vocedinapoli.it/2016/08/01/napoli-poliziotti-salvano-uomo-mentre-tentava-il-suicidio/>

PIRATERIA STRADALE

Tampona auto scuola guida e scappa

Ha 83 anni, è stato rintracciato grazie a testimonianze

BIELLA, 02 AGO - Tampona l'auto di una scuola guida e anziché fermarsi per prestare soccorso si dà alla fuga. L'automobilista è un pensionato di 83 anni di Trivero (Biella), rintracciato dai carabinieri e denunciato per omissione di soccorso e fuga. L'anziano si è scontrato contro la

vettura guidata da una giovane mentre era ferma al semaforo. Invitato dall'istruttore di scuola guida ad accostarsi, l'83enne ha accelerato facendo perdere le proprie tracce. I militari dell'Arma sono riusciti a rintracciarlo grazie a un testimone che si era annotato il numero di targa. Allieva e istruttore, a causa dello scontro, hanno riportato lievi traumi.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/piemonte/notizie/2016/08/02/tampona-auto-scuola-guida-e-scappa_5904a871-e915-4ec3-83cf-3e51adf4cb60.html

CONTROMANO

Contromano per 10 km sull' A14: polizia blocca un 76enne a Pesaro

02.08.2016 - Un 76enne è stato bloccato dalla polizia stradale dopo aver percorso, alle 22 di lunedì, 10 chilometri contromano sull'A14, da Cattolica a Pesaro, viaggiando sulla corsia di emergenza. L'uomo, alla guida di una Fiat Punto, non si era reso conto di essere contromano, e gli agenti hanno dovuto inseguirlo per un lungo tratto prima di riuscire a fermarlo. L'uomo non aveva bevuto né era in stato alterato. Sequestrate auto e patente e salatissima la multa.

Fonte della notizia:

http://www.tgcom24.mediaset.it/cronaca/marche/contromano-per-10-km-sull-a14-polizia-blocca-un-76enne-a-pesaro_3023787-201602a.shtml

Anziano in contromano sulla Brebemi, tragedia sfiorata

02.08.2016 - Una tragedia sfiorata grazie alla prontezza di riflessi di un autista ed alla presenza di una pattuglia in borghese della Polizia Provinciale. I fatti sono accaduti ieri mattina, verso le 10 lungo la A35 Brebemi. Protagonista una coppia di anziani che viaggiavano su una Opel Astra scura. Mentre percorrevano l'autostrada in direzione Milano i due, residenti nella Bergamasca, si sono resi conto di aver sbagliato strada. A quel punto l'uomo alla guida, classe 1937, non ha esitato a girare la macchina e a tornare sui propri passi. Il tutto, ovviamente guidando contromano lungo la corsia di sorpasso dell'autostrada creando scompiglio. L'auto di servizio della Polizia Provinciale, priva di contrassegni, seguiva verso Milano un camion, il cui conducente, accortosi della Astra che giungeva contromano, ha acceso le luci di emergenza e ha cominciato a zigzagare per evitare che altri automobilisti, superando il pesante mezzo, potessero scontrarsi frontalmente col veicolo condotto dall'anziano. È stato a quel punto che l'equipaggio in borghese ha superato il camion e ha imposto alla Astra di accostarsi, spostandosi lungo la corsia di emergenza e bloccando definitivamente la corsa contromano dell'uomo, stupito del clamore destato dalla sua manovra. In pochi minuti è giunta sul posto anche la Polizia Stradale di Chiari che ha preso in consegna i documenti degli anziani e la carta di circolazione dell'automobile per gli adempimenti di rito.

Fonte della notizia:

<http://www.giornaledibrescia.it/bassa/anziano-in-contromano-sulla-brebemi-tragedia-sfiorata-1.3108765>

Tragedia sfiorata, tir entra contromano in galleria: ferita una famiglia Sul raccordo Terni-Orte

Terni, 1 agosto 2016 - Un autocarro ha imboccato contromano una delle gallerie del raccordo Terni-Orte dopo che l'autista ha perso il controllo del mezzo probabilmente a causa di un forte temporale sulla zona ma le cause sono ancora in corso di accertamento da parte della polizia stradale. Il mezzo pesante è finito contro un'auto sulla quale viaggiava una famiglia rimasta lievemente ferita. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco.

Fonte della notizia:

<http://www.lanazione.it/umbria/tir-contromano-galleria-1.2395646>

INCIDENTI STRADALI

Ciampino, auto contro moto sulla via dei Laghi: morto centauro Deceduto un romano di 28 anni che scendeva in direzione via dei Laghi su via del Sassone

02.08.2016 - Tragico incidente ieri pomeriggio ai Castelli Romani. A Ciampino, intorno alle 17, un 28enne romano, residente nella zona della Romanina, ha perso la vita in un incidente stradale con la sua moto. Il centauro scendeva in direzione via dei Laghi su via del Sassone quando si è scontrato con una macchina guidata da un anziano che proveniva in senso contrario e che ha svoltato a sinistra. L'impatto è stato fatale per il 28enne, che è deceduto dopo alcuni minuti, mentre sul posto per i rilievi giungevano gli agenti della polizia locale di Ciampino diretti dal comandante Roberto Antonelli. Nella zona, oltre a un'ambulanza, era atterrato anche un elicottero del 118 per tentare di salvare la vita al giovane, ma purtroppo non c'è stato nulla da fare. La strada, tra la via Appia e la via dei Laghi, è stata chiusa fino alle prime ore della sera.

Fonte della notizia:

<http://www.iltempo.it/roma-capitale/2016/08/02/roma-incidente-ciampino-auto-contro-moto-sulla-via-dei-laghi-morto-centauro-1.1563777>

Bresso, in motocicletta tamponano un'auto e volano sull'asfalto: gravi due ragazzini Un ragazzo di 18 anni ha riportato fratture a braccia e gambe, oltre a un serio trauma facciale. Ferita anche la 17enne che era con lui. Illeso l'autista del suv

02.08.2016 - Una moto a pezzi sull'asfalto, distrutta, praticamente irriconoscibile. Una Jeep Crd con il lunotto posteriore fracassato e i segni dello schianto visibili. E scarpe e macchie di sangue a terra.

Gravissimo incidente lunedì pomeriggio a Bresso, in via Achille Grandi, teatro di uno scontro che ha coinvolto una motocicletta e un suv. Verso le 19, per cause ancora in corso di accertamento, la motocicletta ha tamponato l'auto e i due ragazzi a bordo del mezzo - una diciassettenne e un diciottenne - sono stati catapultati sull'asfalto. Ad avere la peggio è stato il diciottenne, che è finito contro la parte posteriore dell'auto e poi sulla strada. Il giovane, dalle prime informazioni raccolte da *MilanoToday*, ha riportato fratture a braccia e gambe e un serio trauma facciale: è stato trasportato in codice giallo al San Gerardo di Monza in condizioni gravi, ma non in pericolo di vita. Meglio, invece, è andata alla diciassettenne che era con lui: la ragazza ha riportato vari traumi e ferite meno gravi ed è stata portata al pronto soccorso del Fatebenfratelli di Milano. Praticamente illeso l'autista del suv, che si è subito fermato a prestare soccorso. In via Grandi, oltre a due ambulanze e ad un'auto medica, sono intervenuti i carabinieri della compagnia di Sesto San Giovanni, che hanno effettuato i rilievi del caso per ricostruire con precisione la dinamica del tragico schianto.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/citta/incidente-stradale-moto-suv-bresso.html>

Auto contro scooter: per il centauro forte trauma cranico Buggiano, è intervenuto l'elisoccorso per trasferire il ferito a Careggi: sangue sulla strada

BUGGIANO 02.08.2016 - Scontro tra un'auto e uno scooter all'incrocio tra via Circonvallazione e via Lucchese, la strada che da corso Indipendenza esce dal paese in direzione di Uzzano. L'incidente è avvenuto intorno alle 9,45 di martedì 2 agosto. Piuttosto gravi le condizioni dell'uomo, 65 anni, che era a bordo dello scooter, tanto che è intervenuto l'elisoccorso Pegaso per trasferire a Careggi il ferito: per lui un trauma cranico con perdita copiosa di sangue. Il centauro è rimasto comunque sempre cosciente e non è in pericolo di vita. Non preoccupano invece le condizioni della donna alla guida dell'auto, che non presentava ferite ma era in stato di forte choc, trasportata per accertamenti al pronto soccorso dell'ospedale di Pescia da un'ambulanza della Pubblica Assistenza di Uzzano. Sul posto anche l'automedica e i carabinieri della stazione di Buggiano. Ancora da chiarire la dinamica dell'incidente: sembra che l'auto fosse ferma in mezzo alla provinciale, con la freccia inserita, in attesa di svoltare a sinistra per

prendere via Lucchese e andare verso il centro di Buggiano, mentre lo scooter era fermo allo stop di via Lucchese, e si stava immettendo sulla provinciale. I due mezzi si sono mossi probabilmente in contemporanea ed è avvenuto lo scontro.

Fonte della notizia:

<http://iltirreno.gelocal.it/montecatini/cronaca/2016/08/02/news/auto-contro-scooter-per-il-centauro-forte-trauma-cranico-1.13906211>

Grave incidente nell'agrigentino: muore un centauro

01.08.2016 - Incidente mortale oggi sulla strada provinciale che costeggia la SS 115 nei pressi di Montallegro, in contrada Carlici. Ad avere la peggio un giovane motociclista che, per cause ancora in corso di accertamento, ha perso il controllo del proprio veicolo a due ruote, finendo fuori strada.

Per il centauro non c'è stato nulla da fare. Purtroppo l'impatto sull'asfalto dopo la caduta non ha lasciato scampo al giovane, che ha perso la vita. Sul posto sono giunti i militari dell'Arma dei Carabinieri per i rilievi di rito.

Fonte della notizia:

<http://www.scrivolibero.it/grave-incidente-nellagrigentino-muore-un-centauro/>

Gra: furgone contro moto, morto centauro. Code e rallentamenti

L'incidente, le cui cause sono ancora da chiarire, al chilometro 46.000 della carreggiata interna tra gli svincoli Prenestina e Ardeatina

01.08.2016 - Anas comunica che sul Grande Raccordo Anulare di Roma sono in corso rallentamenti sulla carreggiata interna tra gli svincoli Prenestina e Ardeatina a causa di un incidente tra una moto e un furgone avvenuto al km 46,000. Il sinistro, per cause in corso di accertamento, ha causato il decesso del motociclista. Al momento, la circolazione è stata ripristinata, ma si registrano code e rallentamenti e resta chiusa la corsia di emergenza. Oltre al personale del 118, sul posto è intervenuto anche quello dell'Anas e della Polizia Stradale al fine di ripristinare la circolazione appena possibile.

Fonte della notizia:

http://roma.corriere.it/notizie/cronaca/16_agosto_01/gra-furgone-contro-moto-muore-centauro-code-rallentamenti-389d52b6-57fa-11e6-834e-2ef55a586913.shtml

La moto sbanda, muore centauro

Perde la vita Ernesto Furlan, 59 anni di Salgareda

PONTE DI PIAVE (Treviso) 01.08.2016 - Incidente mortale lunedì sera a Ponte di Piave dove un motociclista ha perso la vita, secondo i primi riscontri, a causa di una fuoriuscita autonoma tra via Roma e viale Europa, a poche centinaia di metri dal centro del paese. Per il centauro, Ernesto Furlan, 59enne residente a Salgareda, non c'è stato nulla da fare. A nulla sono valsi i tentativi di rianimarlo da parte dei medici del 118, arrivati sul posto in elicottero. L'incidente è avvenuto poco dopo le 19 in un tratto rettilineo. La moto del 59enne avrebbe sbandato sulla sinistra, forse a causa di un malore, finendo fuori strada. Per chiarire la dinamica è intervenuta la polizia stradale.

Fonte della notizia:

<http://corrieredelveneto.corriere.it/veneto/notizie/cronaca/2016/1-agosto-2016/moto-sbanda-muore-centauro-240757219762.shtml>

Masone, grave incidente sulla A26: centauro in elisoccorso al San Martino

Masone 01.08.2016 - Grave incidente questo pomeriggio sulla A26, nelle vicinanze del casello di Masone, dove si sono scontrati un tir e una moto. Sul posto sono immediatamente intervenuti i soccorsi e il centauro, un uomo di 70 anni, è stato trasportato in elisoccorso

all'ospedale San Martino. Secondo le prime informazioni le sue condizioni sarebbero gravi. Ancora da chiarire le precise dinamiche dell'incidente, che ha causato code per quasi due ore nel tratto di autostrada, in direzione Genova.

Fonte della notizia:

<http://www.genova24.it/2016/08/masone-grave-incidente-sulla-a26-centauro-in-elisoccorso-al-san-martino-111889/>

SBIRRI PIKKIATI

Comiso, due poliziotti feriti dopo una maxirissa tra immigrati: un arresto

02.08.2016 - Botte da orbi a Comiso per una maxirissa scoppiata in un immobile di via Paganini occupato da extracomunitari del Ghana e della Nigeria. A farne le spese anche due poliziotti del Commissariato che hanno dovuto fare ricorso alle cure del pronto soccorso dell'ospedale "Regina Margherita" per alcune contusioni. Gli agenti di una volante erano intervenuti dopo una segnalazione anonima. Quando i poliziotti sono arrivati sul posto hanno trovato solo un giovane con il volto sanguinante. L'uomo ha rifiutato di fornire la sua generalità e, dopo aver cercato di allontanarsi e avere strattonato uno dei poliziotti, ha detto di chiamarsi Jean Yan. E' stato condotto in commissariato e si è scoperto che il giovane era entrato illegalmente a Pozzallo il 19 giugno del 2011 e aveva detto di chiamarsi Yankyera Stephen Kyere con data di nascita diversa da quella fornita agli agenti di Comiso. Il sedicente Ghanese - già arrestato a Palermo per furto e spaccio di droga - è stato denunciato anche per avere fornito false generalità ed è stato, quindi, condotto in carcere. La Polizia ha, successivamente, identificato altre cinque persone che si trovavano nell'immobile di via Paganini dove era scoppiata la rissa.

Fonte della notizia:

<http://www.corrierequotidiano.it/1.50394/cronaca/sicilia-ragusa/news/comiso-due-agenti-feriti-dopo-maxirissa-tra-immigrati-un-arresto>

Ubriaco e con il cuore spezzato, riempie la via di scritte e va contro la pattuglia Un turista tedesco di 28 anni è stato arrestato dai carabinieri di Peschiera con le accuse di resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamento aggravato: aveva infatti tappezzato la strada di frasi che facevano riferimento al suo amore perduto

01.08.2016 - Resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamento aggravato sono le accuse che hanno portato all'arresto di un turista tedesco da parte dei Carabinieri della Nucleo Radiomobile della Compagnia di Peschiera del Garda Domenica notte i militari sono intervenuti nel centro di Peschiera dove un 28enne di Monaco di Baviera, in preda ai fumi dell'alcool, rispondeva aggressivamente contro chiunque lo riprendesse, dal momento che stava imbrattando con un grosso pennarello di colore rosso ogni superficie libera sulle mura, sulle panchine e ovunque altro nella pubblica via. All'arrivo dei militari poi, il giovane non ha esitato a scagliarsi contro di loro, venendo però bloccato e arrestato. Nel frattempo aveva lasciato in strada una lunga scia di parole in lingua tedesca inneggianti un amore perso, motivo per il quale si era ubriacato lasciando così tante tracce grafiche del suo passaggio per il lago di Garda. Sono in corso di quantificazione i danni e i relativi costi di ripulitura che verranno addebitati al giovane writer. Nella mattina di lunedì, presso il Tribunale di Verona, si è tenuta l'udienza per direttissima, a seguito della quale è stato convalidato l'arresto disponendo la sua successiva remissione in libertà.

Fonte della notizia:

<http://www.veronasera.it/cronaca/ubriaco-cuore-spezzato-via-scritte-contro-carabinieri-peschiera-1-agosto-2016.html>